



*Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

13 luglio 2026

CAR AMICA,

è un vero piacere e un'emozione scrivervi dopo aver partecipato alla presentazione della moneta celebrativa da 5 euro in argento dedicata agli 80 anni della Vespa, al Vespa Village di Roma.

Mentre osservavo quella moneta pensavo soprattutto a voi, che da decenni fate vivere questa straordinaria storia con passione, sacrificio e tanto entusiasmo.

Da Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ho voluto seguire con convinzione questo percorso, perché sono certo che valorizzare un simbolo come la Vespa significhi rendere omaggio non solo a un capolavoro dell'industria italiana, ma soprattutto alle migliaia di persone che continuano a tenerne vivo lo spirito, percorrendo le strade d'Italia e del mondo con orgoglio.

Per questo guardo con grande favore anche al disegno di legge n. 1761, a prima firma del collega Senatore Roberto Marti, Presidente della Commissione Cultura del Senato, che punta a riconoscere ufficialmente la Vespa Piaggio come espressione della storia, della cultura e dell'arte italiana. È un passo importante, perché dà finalmente un riconoscimento istituzionale a quello che voi sapete da sempre: la Vespa è un patrimonio dell'Italia. E noi ne siamo orgogliosi.

La moneta racconta un bellissimo viaggio: dalla Vespa 98 del 1946 alla Vespa Primavera Ottantesimo Anniversario. È il racconto di ottant'anni di innovazione, lavoro, stile e libertà. Ma è anche il racconto delle persone che questa storia l'hanno costruita e continuano a scriverla ogni giorno.

Per milioni di italiani la Vespa non è mai stata soltanto uno scooter. È il ricordo della prima uscita, delle vacanze, degli amici, dei chilometri macinati insieme. È il frutto della genialità di un Paese che, dopo la guerra, seppe reinventarsi grazie al lavoro e alla creatività. È un simbolo della capacità italiana di rialzarsi, innovare, produrre qualità e bellezza, conquistando il mondo senza perdere la propria identità.

E se oggi la Vespa continua a emozionare generazioni diverse, gran parte del merito è vostro: dei Vespa Club, dei volontari, degli appassionati e di chi dedica tempo, energie e cuore a custodire questa storia e a trasmetterla ai più giovani.

Questa moneta resterà nel tempo. Ma ancora più importante è ciò che rappresenta: una comunità fatta di passione, amicizia e amore per un simbolo che rende onore all'Italia in ogni angolo del mondo.

Grazie per tutto quello che fate e per l'entusiasmo con cui continuate a portare in alto il nome della Vespa e dell'Italia.

Ci vediamo presto. Naturalmente... in Vespa!
Con stima e amicizia,

Matteo Salvini